

## COMUNICATO

### **Pubblicazione nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023 del decreto 7 luglio 2023 del Viceministro dell'economia e delle finanze per l'individuazione delle fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU.**

Nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023 è stato pubblicato il **decreto 7 luglio 2023** con cui sono individuate le fattispecie sulla base delle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione, attraverso l'apposita applicazione informatica, al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, del relativo Prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019.

Il decreto prevede l'**obbligo di utilizzare l'applicazione informatica** per l'approvazione del Prospetto delle aliquote dell'IMU **a decorrere dall'anno di imposta 2024**.

Viene, tuttavia, previsto che i comuni, nel corso dell'anno 2023, possono sperimentare la predetta applicazione informatica.

Con successivo comunicato verrà data notizia della data in cui sarà resa disponibile l'applicazione stessa ai fini dello svolgimento della fase sperimentale e, contestualmente, verranno pubblicate le linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU.

Si evidenzia che, per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, **in mancanza di una delibera approvata** secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, **si applicano le aliquote di base** di cui ai commi da 748 a 755 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità appena descritte.

Roma, 27 luglio 2023